

# Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



## L'ASSESSORE

Geronazzo: «Ci sarà una manifestazione di interesse tra le associazioni sportive per capire chi vorrà utilizzarla. Sarà più grande rispetto al primo progetto»



Sabato 4 Gennaio 2020  
www.gazzettino.it



COME SARÀ Il progetto del nuovo palazzetto che verrà costruito nella frazione di Pradipozzo

## Pradipozzo, affidati i lavori per costruire il palazzetto

► Nessuna candidatura, però, per il 2. lotto quello per realizzare la struttura portante

► Alla gara si erano presentate 51 aziende avrà una pista di gioco di 50 metri per 25

### PORTOGRUARO

Cinquantuno offerte per la costruzione del nuovo palazzetto di Pradipozzo ma la gara per la struttura portante prefabbricata in cemento è andata deserta. Si sono svolte lo scorso dicembre le sedute di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo centro polifunzionale di Pradipozzo. L'opera è stata divisa in 5 singoli appalti: opere edili, strutture prefabbricate in cemento armato, strutture in legno, infissi interni ed esterni ed infine impianti tecnologici. Alle gare hanno preso parte ben 51 ditte, 21 per il primo lotto, 4 per il terzo, 9 per il quarto e 23 per il quinto lotto. Con una determina del 23 dicembre scorso l'amministrazione comunale ha affidato i lavori del primo, terzo e

quinto appalto.

### LE AZIENDE

Le opere edili sono state aggiudicate alla ditta Tekna Costruzioni Srl di Campofornido (Ud) per un importo di 348 mila euro; le strutture in legno alla Nuova Same Srl di Canove di Roana (Vi) per un importo di 580 mila euro mentre alla ditta Gadaleta Ignazio Srl di Ruvo di Puglia (Ba) per un importo di 172 mila euro sono stati affidati gli impianti tecnologici. «Procederemo all'affidamento del 4 lotto - spiegano dal Comune - dopo la verifica della congruità dell'offerta, che è superiore alla soglia di anomalia. Per l'affidamento dei lavori relativi al lotto 2 verrà indetta una nuova gara mediante la procedura negoziata in quanto per questo lotto non è pervenuta nessuna offerta». Per il contestato palazzetto

di Pradipozzo, che sarà accessibile da via Staimbek, verrà investito 1 milione 800 mila euro. L'Istituto per il credito sportivo, nell'ambito del protocollo d'intesa con l'Anci sull'iniziativa "Sport Missione Comune 2018", ha accolto la richiesta dell'amministrazione portogruarese di accendere un mutuo passivo per 1 milione 200 mila euro.

### IL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione una palestra polifunzionale ma con una prevalente vocazione alla pratica del pattinaggio artistico. L'ampio spazio di gioco consentirà di ospitare tutti i principali sport indoor. «L'impianto polivalente ha detto nel corso dell'ultimo consiglio comunale l'assessore allo Sport, Luigi Geronazzo - doveva essere più piccolo. Poi,

anche su richiesta dell'opposizione, in particolare del Movimento Cinque Stelle, è stato progettato più grande, con una pista da gioco di 50 metri per 25. Non si venga ora a dire che è troppo grande per essere realizzato in quella frazione. Quando l'impianto verrà ultimato - ha aggiunto - faremo una manifestazione d'interesse coinvolgendo le associazioni sportive che vorranno utilizzarlo. Con l'associazione del pattinaggio artistico ci siamo incontrati più volte. In attesa dell'avvio e ultimazione dell'opera, stiamo redigendo la nuova convenzione per l'utilizzo del pallone pressostatico di via della Resistenza, attualmente utilizzato dalle pattinatrici per gli allenamenti. Questa struttura non verrà eliminata».

Teresa Infanti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il bilancio porta un "tesoretto" di 18 milioni

► Per il 2020 ne verranno investiti undici in opere: ciclabili, strade e scuole

### SAN MICHELE

Un bilancio complessivo di 36 milioni dei quali 24 di spesa corrente e 18 in cassa: a San Michele al Tagliamento approvato il bilancio di previsione. Il sindaco Pasqualino Codognotto e l'assessore al Bilancio Sandro Scodeller hanno sottolineato che nel 2020 nel territorio sanmichelino sono previsti investimenti per 11 milioni e 726 mila euro. Un tesoretto che verrà suddiviso in varie opere: 1,8 milioni per la realizzazione della pista ciclabile di via Baseleghe a Bibione, 995 mila euro per l'arredo urbano del capoluogo, 400 mila euro per le scuole di Cesarolo, 900 mila euro per la viabilità di Bibione, 720 mila euro per l'arredo urbano di Cesarolo, 550 mila euro per l'arredo di San Giorgio, 745 mila euro per la copertura di piazza Treviso a Bibione; 370 mila euro per riordino strade Bibione (lungo la zona istriani), 200 mila euro per la copertura dello stadio e 2 milioni per le nuove scuole di San Giorgio e 150 mila euro per il rifacimento della copertura e della bonifica dell'amtiano del magazzino comunale.

lioni di euro nelle casse del Comune e più di otto milioni di euro fermi nel fondo pluriennale vincolato per lavori impegnati negli anni precedenti ma mai realizzati - ribadiscono dall'opposizione, Elena Morando, Emiliano Teso, Luca Tollon e Giorgio Vizzon - Non solo. Perché ci sarà l'aumento del trenta per cento della tariffa oraria per i parcheggi a pagamento. Abbiamo votato contro a questo bilancio e con l'assenza di tre consiglieri di maggioranza, da quel che rimane dell'Amministrazione Codognotto. Come nel 2018 anche nel 2019 i lavori per la realizzazione della pista ciclabile di via Baseleghe non sono stati iniziati. Il partenariato pubblico privato per la gestione del verde pubblico di Bibione è naufragato. Il secondo accesso per Pineda e il casello autostradale rimangono una chimera. Sale invece la richiesta di sacrifici ai contribuenti. «L'unica variazione in aumento delle entrate riguarda la voce dei parcheggi a pagamento in quanto soggette a Iva - spiega l'assessore al Bilancio Sandro Scodeller - Su altre voci come Imu e Tari sono state fatte delle variazioni che di fatto ridurranno gli importi dovuti da alcuni contribuenti e anche in questi casi l'opposizione ha votato contro».

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### MALTEMPO

Opere a parte, c'è da riorganizzare Bibione: il maltempo di novembre ha portato danni per 7 milioni. Problemi anche con le piene del fiume Tagliamento anche ai confini con i Comuni friulani. Il sindaco Codognotto sull'argomento ha chiesto «la collaborazione da parte di tutti». «Abbiamo 25 mila seconde case ci tolgono queste risorse per darle a quei Comuni che non hanno le seconde abitazioni». La questione il mese scorso era stata sollevata dall'assessore Scodeller durante un incontro all'assemblea dell'Anci nazionale. «Oltre diciotto mi-



PRIMO CITTADINO  
Pasqualino Codognotto

## Rubano le caramelle dalla casa della Befana

### CAORLE

Vandali nella notte al villaggio di Natale di Caorle: rubate le caramelle dei bambini pronte per l'Epifania. Sarebbero dei ragazzi gli autori dell'odioso furto messo a segno ieri notte in piazza Mercato a Caorle. Nel "bottino" le caramelle che gli organizzatori avevano preparato in vista delle feste dell'Epifania. La casetta di Babbo Natale era già stata sostituita da quella della Befana. Caorle Wonderland ha fatto registrare questo anno numeri record. Ieri notte il gruppetto di ragazzi, immortalato dalle telecamere, è entrato nella casetta, ha staccato le luci natalizie, rubando caramelle e il vestito della Befana. Arrabbiato l'assessore Giuseppe Boatto: «Rin-

graziamo anche quest'anno chi ha pensato di entrare nella casa della Befana e rubare caramelle destinate ai bambini vestiti di vario genere che veniva utilizzato dai volontari - ha ribadito Boatto - hanno sporcato e poi rotto gli strumenti che servivano per la casetta stessa e per regalare una bellissima atmosfera a tutti i bambini che si sarebbero presentati nei prossimi giorni». Sul l'ennesimo furto indagano i carabinieri che attraverso le telecamere di videosorveglianza potrebbero presto risalire al gruppo di ragazzi. La loro posizione potrebbe essere rivista se solo si presentassero dagli investigatori con il maltolto. Gli organizzatori ieri hanno lavorato ininterrottamente per ripristinare tutto e garantire l'arrivo della Befana a Caorle. (m.cor)



SENZA LIMITI I ladri hanno pensato di colpire addirittura nella casa della Befana, rubando i dolci per i bambini e gli abiti dei volontari

## "Fare Comune", la politica al monastero di Marango

### CAORLE

Con il nuovo anno riprende il lavoro di "Fare Comune", il percorso di cittadinanza attiva che ha visto impegnate realtà laiche e religiose nella sensibilizzazione dei cittadini del Veneto Orientale sui grandi temi di interesse comune con l'obiettivo di rilanciare la buona politica. Come sempre sarà il monastero del Marango di Caorle, ormai vero e proprio punto di riferimento culturale e sociale per il Veneto Orientale, a ospitare il prossimo ciclo di incontri di approfondimento che sarà incentrato sul tema "Clima ed Economia: innovazioni per un futuro sostenibile". Il primo appuntamento

in calendario è fissato per sabato 18 gennaio alle 9.30: parteciperanno Francesco Ferrante, vicepresidente di Kyoto Club, fondatore di Green Italia, già direttore generale di Legambiente ed ex senatore Pd e Giovanni Battista Zorzi, esperto di problemi energetici, ambientali e di innovazione tecnologica e presidente di "Free", Coordinamento Fonti rinnovabili ed efficienza energetica. Il percorso dedicato ad innovazione e sostenibilità proseguirà con altri tre incontri dedicati a tematiche specifiche: "Welfare generativo" (sabato 21 marzo), "La questione agroalimentare" (sabato 9 maggio) e "Scelte individuali e sostenibilità" (sabato 17 ottobre). (R.Cop.)